

hkg
26-5-16

26 MAG. 2016

18.546



COMUNE DI NAPOLI
ORIGINALE

Direzione Centrale Sviluppo, Ricerca, Mercato del lavoro

Servizio Politiche Attive per il Lavoro

ASSESSORATO AL LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proposta di delibera prot. n° 10 del 26/05/2016

Categoria Classe Articolo

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 430

OGGETTO: Modifica della deliberazione di Giunta Comunale n° 2267 del 18/10/2001. Incremento dell'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili. Rimodulazione delle attività socialmente utili.

Il giorno 30 **MAG. 2016**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° f Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

P

ASSESSORI:

Raffaele **DEL GIUDICE**

Ciro **BORRIELLO**

Mario **CALABRESE**

Alessandra **CLEMENTE**

Gaetano **DANIELE**

Alessandro **FUCITO**

P
—
P
—
ASSENTE
P

Roberta **GAETA**

Salvatore **PALMA**

Annamaria **PALMIERI**

Enrico **PANINI**

Carmino **PISCOPO**

ASSENTE
P
ASSENTE
P
P
—

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, dott. Enrico Panini

2

PREMESSO

Che il decreto legislativo 1 dicembre 1997, n° 468, ha definito "Lavori socialmente utili" le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva e che l'art. 4 dello stesso decreto legislativo individua i soggetti utilizzabili in questi lavori;

Che il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n° 81, ha introdotto integrazioni e modifiche alla disciplina dei lavori socialmente utili;

Che l'assegno ASU per i lavoratori socialmente utili, erogato dall'INPS, è a carico del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto - legge 20 maggio 1993, n° 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n° 236, istituito presso il Ministero del Lavoro;

Che, ai sensi dell'art. 8 del succitato D. L.vo 468/97, tale assegno compete ai lavoratori socialmente utili, previo un impegno per un orario settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere e, nel caso di impegno per un orario superiore, agli stessi compete un importo integrativo;

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n° 2267 del 18/10/2001 ha approvato la rimodulazione delle attività socialmente utili disponendo un'integrazione a carico dell'ente utilizzatore per incrementare del 25% le 20 ore settimanali di utilizzo di tali lavoratori;

Che attualmente presso il Comune di Napoli è in atto l'unico progetto di LSU denominato "Lavori Socialmente Utili per Napoli", approvato con delibera di G.C. n° 2693 del 22.07.1998 e successivamente prorogato;

Che l'art. 78, comma 2, della legge 388/2000, ha dato la possibilità alle Regioni che non erano in grado di esaurire il bacino regionale dei L.S.U. entro il termine stabilito del 30 giugno 2001, di stipulare convenzioni annuali col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di consentire l'accesso al Fondo e, quindi, il prosieguo delle attività;

Che, a seguito dell'attivazione delle convenzioni, sono trasferite alle Regioni le responsabilità di programmazione e di destinazione delle risorse finanziarie per i lavori socialmente utili.

Che con delibere di G.C. n. 3287 del 19/10/2007 e n. 2300 del 29/12/2009, è stato rideterminato l'ammontare dell'importo integrativo in favore dei lavoratori socialmente utili operanti presso l'Amministrazione Comunale di Napoli, tenendo conto del livello retributivo iniziale della qualifica di inquadramento professionale individuato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, all'atto dell'assegnazione dei lavoratori all'Amministrazione;

CONSIDERATO

Che la Giunta Comunale, con delibera n. 119 del 01.03.2016, prendendo atto dell'apposita comunicazione dell'Assessore al Lavoro della Regione Campania, ha autorizzato la prosecuzione fino al 31/12/2016 delle attività socialmente utili in corso, di cui al progetto "Lavori Socialmente Utili per Napoli", già approvato con deliberazione di G.C. n° 2693/1998 e successivamente prorogato

Che, come già rappresentato in premessa, la possibilità di erogare dei compensi integrativi per i lavoratori socialmente utili, in caso di impegno per un orario superiore alle 20 ore settimanali, è prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, del decreto legislativo 468/97;

Che il comma 9 dell'art. 8 dello stesso decreto legislativo vincola i soggetti utilizzatori dei lavoratori socialmente utili ad attuare idonee forme assicurative presso l'INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa;

IL SEGRETARIO GENERALE



Che è opportuno e funzionalmente efficiente ed efficace utilizzare oltre le ordinarie 25 ore settimanali e, comunque, entro il limite del normale orario contrattuale di 36 ore settimanali previsto per i dipendenti comunali, i n° 566 LSU, in quanto questi hanno un ruolo molto rilevante ed, in qualche caso, determinante nel supportare i dipendenti interni nello svolgimento delle varie attività istituzionali previste nei diversi uffici comunali;

Che, per l'anno in corso, i fondi a disposizione sono sufficienti unicamente ad incrementare l'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili, per cui il normale orario settimanale passerà per tutti i lavoratori socialmente utili dalle attuali 25 ore (20 a carico dell'INPS e 5 a carico dell'ente utilizzatore) a 30 ore (20 a carico dell'INPS e 10 a carico dell'ente utilizzatore);

Che, consequenzialmente, occorre modificare il protocollo di gestione dei lavoratori socialmente utili allegato alla già citata deliberazione di G.C. n° 2267 del 18/10/2001, in quanto tale impegno per un orario settimanale di 30 ore potrà essere articolato unicamente in 5 o 6 giorni settimanali, secondo le esigenze del Servizio Comunale utilizzatore, e non più in 4 giorni.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere ad incrementare l'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei n. 566 lavoratori socialmente utili allo stato attivi nel bacino e ad articolare unicamente in 5 o 6 giorni settimanali l'impegno degli stessi nel progetto "Lavori Socialmente Utili per Napoli".

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Il Dirigente
Dott. Gaetano Camarda

1) **Modificare** la deliberazione di Giunta Comunale n° 2267 del 18/10/2001, che ha approvato la rimodulazione delle attività socialmente utili, disponendo di incrementare l'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili, per cui il normale orario settimanale passerà per tutti i lavoratori socialmente utili dalle attuali 25 ore (20 a carico dell'INPS e 5 a carico dell'ente utilizzatore) a 30 ore (20 a carico dell'INPS e 10 a carico dell'ente utilizzatore).

2) **Modificare**, altresì, il protocollo di gestione dei lavoratori socialmente utili allegato alla già citata deliberazione di G.C. n° 2267 del 18/10/2001, in quanto tale impegno per un orario settimanale di 30 ore potrà essere articolato unicamente in 5 o 6 giorni settimanali, secondo le esigenze del Servizio Comunale utilizzatore, e non più in 4 giorni.

3) **Assumere l'impegno** di presentare in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016 – 2018 specifico emendamento afferente l'incremento delle risorse necessarie per garantire a tutti i LL.SS.UU. quanto precisato al punto 1) del presente deliberato, e precisamente euro 612.131,52 sul capitolo 6021 ed euro 52.031,18 sul capitolo 1182, per un totale complessivo di € 664.162,70.

4) **Dare mandato** al Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro di porre in essere gli atti consequenziali all'adozione del presente atto.

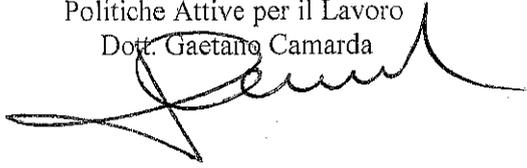
Si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 3 pagine, numerate progressivamente :

1. prospetto costo compensi integrativi (22 ore mensili) giugno – dicembre 2016
2. verbale di incontro fra il Comune di Napoli e le confederazioni sindacali del 26/4/16

IL SEGRETARIO GENERALE

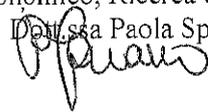
3. comunicato stampa del 30/4/2016

Il Dirigente del Servizio
Politiche Attive per il Lavoro
Dott. Gaetano Camarda

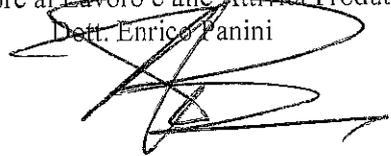


Visto: Il Direttore Centrale della Direzione Centrale
Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro

Dott.ssa Paola Sparano



L'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive
Dott. Enrico Panini



IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 287/2003 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata con voti UNANIMI

LA GIUNTA

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 287/2003 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto

Segue emendamento e dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 430 del 30/05/2016

5

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'integrazione delle 10 ore in base alle attuali disponibilità è garantita per i mesi di giugno e luglio 2016 mentre, per quanto concerne il periodo agosto-dicembre 2016, l'integrazione è subordinata alla presentazione e approvazione di apposito emendamento al bilancio previsionale 2016/2018, in sede di esame da parte del Consiglio Comunale.

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

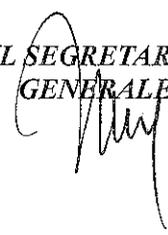
Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO

**IL SEGRETARIO
GENERALE**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 del 26.05.2015, AVENTE AD OGGETTO: Modifica della deliberazione di Giunta Comunale n° 2267 del 18/10/2001. Incremento dell'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili. Rimodulazione delle attività socialmente utili.

Il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE, nella considerazione della necessità di consentire la piena continuità operativa all'utilizzo dei LL.SS.UU. Si precisa che l'integrazione delle 10 ore in base alle attuali disponibilità è garantita per il mese di giugno e per il mese di luglio attingendo a risorse già impegnate per i mesi a venire, al fine di procedere al pagamento dell'ordinaria integrazione oraria. Per quanto concerne invece i mesi da Agosto a Dicembre è necessario avere la disponibilità sui rispettivi capitoli di bilancio tramite l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte dell'Organo Consiliare.

Addì... 26 maggio 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 

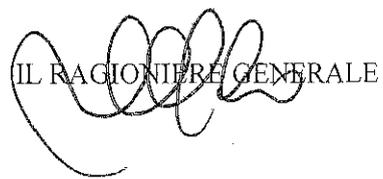
Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 26 MAG. 2016

..... Prot. 13-546

Il Ragioniere Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

V.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE 

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli li, 26/05/2016

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Proposta di Deliberazione di G.C. del Servizio Politiche Attive per il Lavoro Prot. n. 10 del 26/05/2016 - Prot. Ragioneria IZ- 546 del 26/05/2016

Oggetto: Modifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 2267 del 18/10/2001. Incremento dell'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25 al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili. Rimodulazione delle attività socialmente utili.

Letto l'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. n. 174/12 convertito nella L. n. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Visto e richiamato il vigente art 163, del D. Lgs. n. 267/2000

Vista la deliberazione di G.M. n. 16 del 14/1/2016 di autorizzazione all'assunzione di impegni in esercizio provvisorio.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 7/3/2016.

Rilevato che con la presente proposta la Giunta Comunale:

- Modifica la deliberazione di Giunta comunale n. 2267/2001 concernente la rimodulazione delle attività socialmente utili, disponendo di incrementare l'integrazione a carico del Comune di Napoli dal 25% al 50% delle 20 ore settimanali di utilizzo dei lavoratori socialmente utili, per cui, per cui il normale orario settimanale passerà, per tutti i lavoratori socialmente utili dalle attuali 25 ore (20 a carico dell'INPS e % a carico dell'Ente utilizzatore) a 30 ore (20 a carico dell'INPS e 10 a carico dell'Ente utilizzatore).
- Modifica altresì il protocollo di gestione dei lavori socialmente utili di cui alla richiamata giunta n. 2267/2001, nei sensi che il predetto impegno per 30 ore settimanali potrà essere articolato unicamente in 5 o 6 giorni settimanali, secondo le esigenze del Servizio utilizzatore, e non più in 4 giorni settimanali.
- Assume l'impegno di presentare in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016/2018 specifico emendamento afferente l'incremento di € 612.131,52 sul capitolo 6021 ed € 52.031,18 sul capitolo 1182. Detto incremento delle risorse necessarie per garantire a tutti i lavoratori socialmente utili un orario di lavoro di 30 ore settimanali di cui 20 a carico dell'INPS e 10 a carico del Comune di Napoli quale ente utilizzatore ammonta a complessivi € 664.162,70
- Da mandato al Dirigente del Servizio Politiche Sociali Attive per il Lavoro di porre in essere gli atti conseguenziali.

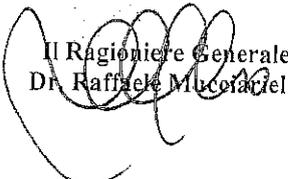
Viste le deliberazioni di Giunta comunale n. 2267/200, n. 3287/2007, n. 2300/2009 e n. 119/2016, nonché il vigente art. 8, del D Lgs. n. 468/1997.

8

Osservato che la presente proposta non è produttiva di effetti diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente, poiché subordina tali effetti alla presentazione di un emendamento specifico, da parte della medesima Giunta, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016/2018,

Letto parere tecnico favorevole e le osservazioni del Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole


Il Ragioniere Generale
Dr. Raffaele Mucciarfello





Proposta di delibera del Servizio Politiche Attive per il Lavoro n. 10 del 26/05/2016, pervenuta alla Segreteria della Giunta in data 26 maggio 2016 (S.G. 449)

Osservazioni della Segreteria Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole, nella considerazione della necessità di consentire la piena continuità operativa all'utilizzo dei LL.SS.UU. Si precisa che l'integrazione delle 10 ore in base alle attuali disponibilità è garantita per il mese di giugno e per il mese di luglio attingendo a risorse già impegnate per i mesi a venire, al fine di procedere al pagamento dell'ordinaria integrazione oraria. Per quanto concerne invece i mesi da Agosto a Dicembre è necessario avere la disponibilità sui rispettivi capitoli di bilancio tramite l'approvazione del Bilancio di previsione da parte dell'Organo Consiliare"*.

Letto il parere di regolarità contabile che tra l'altro recita: *"Osservato che, la presente proposta non è produttiva di effetti diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente, poiché subordina tali effetti alla presentazione di un emendamento specifico, da parte della medesima Giunta, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016/2018. Letto il parere tecnico favorevole e le osservazioni del Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro. Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole"*.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 119/2016 è stato prorogato l'utilizzo dei lavori socialmente utili sino al 31 dicembre 2016 e nel contempo il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il lavoro era stato autorizzato ad assumere l'atto di impegno di spesa per consentire l'utilizzo, in via del tutto eccezionale di lavoratori socialmente utili, oltre le ordinarie 25 ore settimanali (di cui 5 ore a carico del bilancio comunale) in taluni *"Uffici dell'Ente di prioritaria rilevanza strategica per l'Amministrazione e/o che versano in situazioni di particolare criticità"*. Con la presente proposta di deliberazione si propone, sin da subito per i mesi di giugno e luglio 2016 e poi in via definitiva non appena rinvenute le risorse in bilancio comunale, la previsione per tutti i L.S.U. di un orario di lavoro articolato su 30 ore settimanali, portando così a dieci l'integrazione di ore lavorative a carico del bilancio comunale. Nel richiamare quanto espresso dalla Segreteria Generale nelle osservazioni alla Deliberazione di G.C. n. 119/2016 e nelle numerose altre precedenti di analogo contenuto, in cui tra l'altro, si poneva in evidenza la valutazione sulla natura delle prestazioni svolte dagli L.S.U. di competenza dell'Ente e sulla necessità di motivare la spesa per compensi integrativi, si ricorda il riferimento, pure in esse contenute, alle esigenze di contenimento della spesa per il personale e la conclusione del parere reso dall'Area Civile del Servizio Autonomo Avvocatura, in cui viene espressa la seguente considerazione: *"Ragioni di prudente e sana amministrazione suggeriscono, in ogni caso di valutare l'incidenza della spesa di personale, in relazione all'obbligo di cui all'articolo 1, c. 557 L. 296/06"*.

Il decreto legislativo 468/97 è stato abrogato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 34, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, a decorrere dal 24 settembre 2015, data di entrata in vigore del decreto. In ordine all'articolo 8 del decreto legislativo abrogato si ricorda che il comma 12 dell'articolo 26 del D.lgs. 150/2015 recita: *"Gli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, si applicano ai soli progetti di attività e lavori socialmente utili che hanno avuto inizio prima della data di adozione della convenzione quadro di cui al comma 2"*. L'articolo 26, del decreto citato, ha altresì ribadito al comma 3 che *"l'utilizzazione dei lavoratori nelle attività di cui al comma 1 non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e deve avvenire in modo da non incidere sul corretto svolgimento del rapporto di lavoro in corso"*.

Sul presupposto che l'atto è eseguibile solo in relazione alla corresponsione del surplus orario ai l.s.u. per i mesi di giugno e luglio 2016, mentre resta subordinato al reperimento di somme a copertura della spesa, per i restanti mesi del 2016 e che, nelle more di tale copertura, si decide comunque di modificare il protocollo di gestione dei l.s.u. allegato alla deliberazione di giunta comunale 2267/2001, prevedendo l'aumento generalizzato e definitivo, la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla

D.G.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. A tal proposito si ricorda l'articolo 3, comma 1, della L. 241/1990 che recita: "Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria".

Trattandosi di atto connotato da elementi di discrezionalità amministrativa, si richiama quanto espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con il parere n. 80/2014, in cui, tra l'altro, viene precisato che: "[...] La valutazione comparativa tra i vari interessi in gioco e l'accertamento della compatibilità finanziaria e gestionale dell'atto disposto sono rimessi esclusivamente alla discrezionalità ed al prudente apprezzamento dell'Ente, che si assume la responsabilità della scelta e che dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento."

Il Segretario Generale

[Signature] 30.5.16

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 430.....DEL 30-5-2016

COSTO MENSILE LL.SS.UU. (22 ORE)
Anno 2016

CATEG.	COSTO ORARIO	N. LSU	IMPOR TO UNIT. MENSILE	IMPOR TO TOTALE MENSILE	IMPOR TO PER SINGOLO LSU PER 6 MESI	TOTALE 6 MESI
A/1 (3°L.)	7,74	237	170,28	40.356,36	1.021,68	242.138,16
B/1 (4°L.)	8,18	220	179,96	39.591,20	1.079,76	237.547,20
B/3 (5°L.)	8,65	14	190,30	2.664,20	1.141,80	15.985,20
C/1 (6°L.)	9,23	92	203,06	18.681,52	1.218,36	112.089,12
D/1 (7°L.)	10,04	1	220,88	220,88	1.325,28	1.325,28
D/3 (8°L.)	11,54	2	253,88	507,76	1.523,28	3.046,56
TOTALI		566		102.021,92		612.131,52
		IRAP 8,50%		8.671,86		52.031,18
		SOMMANO		110.693,78		664.162,70



**VERBALE DI INCONTRO FRA IL COMUNE DI NAPOLI
E LE CONFEDERAZIONI SINDACALI
SUI TEMI RELATIVI AI LAVORATORI LSU**

(26 aprile 2016)

Nella giornata di martedì 26 aprile 2016 si sono incontrati, su richiesta dei sindacati CGIL, CISL e UIL, il Sindaco di Napoli, il Capo di Gabinetto e l'Assessore al Lavoro con le rappresentanze dei vertici confederali

L'incontro, che è stato convocato sui seguenti temi: stabilizzazione di 50 LSU nel sistema delle partecipate; proposte ed impegni relativamente alle rimanenti LSU non stabilizzate, rientra all'interno di una costante verifica/confronto sui temi relativi alle LSU in campo da tempo fra Amministrazione e Confederazioni.

Le parti hanno preliminarmente confermato e ribadito più volte che non è ulteriormente prorogabile una situazione nella quale diverse centinaia di persone da oltre vent'anni sono in uno stato di precarietà di fatto non essendo alle viste un'ulteriore e generalizzata fase di stabilizzazione, con una retribuzione insoddisfacente, perché in gran parte costituita da una indennità e perché corrisponde ad un orario ridotto, molto spesso in contraddizione con le stesse esigenze di maggior lavoro dei servizi comunali.

Le LSU sono lavoratrici e lavoratori che svolgono un ruolo importante nell'Amministrazione comunale, in molti casi essenziale per garantire le attività di pubblici uffici.

Sindaco e Confederazioni hanno convenuto, ognuno per il proprio ruolo e funzione, di avviare una fase di interlocuzione con il Governo finalizzata a stabilizzare in tempi certi tutte le LSU in servizio. Ciò è tanto più decisivo perché per altri territori il Governo ha recentemente sostenuto processi di stabilizzazione: ora tocca a Napoli e alla Campania.

Proprio perché l'obiettivo della uscita dalla precarietà è fortemente condiviso il Sindaco e Magistris conferma l'intenzione, pur negli attuali spazi fortemente condizionati da norme nazionali restrittive, di effettuare, dal 1° gennaio 2017 (primo anno utile in base alle norme nazionali), il maggior numero di stabilizzazioni possibili pur non essendo prevista, ad ora, alcuna forma di specifico sostegno economico.

Sempre nella direzione indicata, considerate aspettative delle LSU, professionalità, esigenze degli uffici, Sindaco e Confederazioni convengono su un piano che, in parallelo con le stabilizzazioni, porti nel giro massimo di un triennio tutte le LSU a saturare l'orario di lavoro arrivando alle 36 ore settimanali in ciò coniugando al meglio riconoscimento del lavoro e rafforzamento dell'attività del Comune di Napoli.

Il Sindaco, al riguardo, ha informato che darà indicazioni ai Servizi competenti affinché già dal bilancio preventivo per il 2016, che verrà presentato in Giunta il 29 aprile p.v, sia previsto un incremento di almeno tre ore settimanali a partire dal mese di maggio e conferma l'impegno a presentare il bilancio preventivo al primo Consiglio comunale utile.

Per quanto riguarda la stabilizzazione dell'ultima quota di 50 LSU, già prevista dal protocollo del novembre 2010 ed atti successivi, l'Assessore al Lavoro informa che la Regione ha trasmesso, in data 15 aprile, le prime 57 posizioni della graduatoria regionale definitiva, che si rendono necessari alcuni chiarimenti da chiudere rapidamente per poi procedere all'assegnazione di quanti hanno dichiarato la loro disponibilità alla Società partecipate che ne ha fatto richiesta per la relativa prova pratica. Pertanto, ricevuti i chiarimenti dalla Regione tutto potrà concludersi in brevissimo tempo.

La riunione si conclude condividendo la necessità di una riconvocazione a tempi brevi per un'ulteriore verifica di quanto contenuto nel presente Verbale.



2

COMUNICATO STAMPA
30 aprile 2016

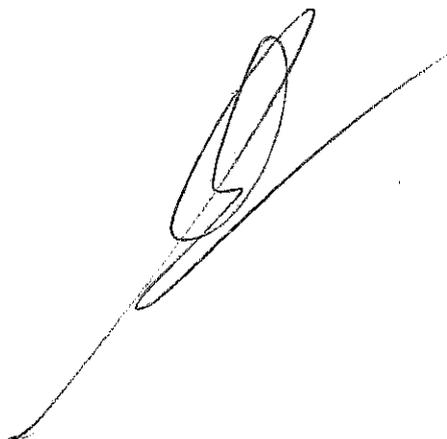
**BILANCIO PREVENTIVO PER IL 2016: LE LSU DEL
COMUNE DI NAPOLI PASSANO A 30 SETTIMANALI.
CONTINUA L'IMPEGNO PER L'USCITA DALLA PRECARIETA'**

Con il Bilancio preventivo per il 2016, approvato dalla Giunta comunale Venerdì 29 aprile, i circa 600 Lavoratori Socialmente Utili del Comune di Napoli passeranno dalle attuali 25 ore settimanali a 30 ore settimanali per arrivare, massimo entro il 2018, a 36 ore.

Questa importante decisione, frutto del confronto con i Sindacati CGIL, CISL e UIL, risolve due esigenze fra loro strettamente legate: incrementare le retribuzioni di lavoratori costretti da circa 20 anni dalle mancate scelte politiche nazionali ai livelli retributivi più bassi e, contemporaneamente, aumentare le attività comunali diverse delle quali già da ora, considerato il perdurante blocco delle assunzioni, senza LSU dovrebbero chiudere i battenti con gravi ripercussioni sui cittadini.

Anche su questo punto Napoli è il primo ed unico Comune a fare questa scelta di forte impatto sociale, da un lato, e di efficacia amministrativa, dall'altro.

"Sono molto soddisfatto – dichiara l'Assessore al Lavoro Enrico Panini - di questo primo importante risultato frutto del rapporto con i sindacati e con i lavoratori. Trovo inconcepibile che il Governo neghi a Napoli e alla Campania ciò che ha riconosciuto a favore delle LSU di altre Regioni. Con Settembre, in vista del prossimo Bilancio dello Stato, l'Amministrazione che sarà in carica non potrà che far di tutto perché si ponga fine alla precaria condizione di queste persone, capaci e professionalmente qualificatissime."



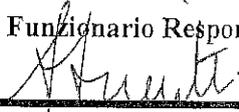
11

Deliberazione di G. C. n. 430 del 30/5/2016 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7/6/16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 430 del 30/5/16

divenuta esecutiva in data (1):

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 3 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.